

241 P. PIETRO VICO. S. Sosio. (2)
Orbetello, 15 febbraio 1757. (Originale AGCP)

E' soddisfatto del buon andamento della Comunità e di una decisione da lui presa, promette preghiere per una persona e gli raccomanda il raccoglimento interno.

I. C. P.

Car.mo P. Rettore amatissimo,

Ricevo contemporaneamente con la lettera del P. Provinciale, anche la sua car.ma, né posso esprimere colla penna la consolazione e l'edificazione concepita. Oh, quanto è buono il nostro Iddio! Oh, quanto soave! Anche il P. Provinciale è soddisfattissimo di codesta Comunità e della di lei condotta.

Ah, prego il dolce Gesù che sempre più cresca e sempre più siano come un odoroso incenso [cf Num 28, 2. 6] che riempia di fragranza tutte codeste provincie, acciò sia lodato e benedetto il Sovrano Datore d'ogni bene [cf 2 Cor 2, 15; Ef 5, 2].

M'ha riempito di contento la notizia che V. R. m'avanza della mutazione del portone nel modo accennatomi. Oh!, quanto ne godo *in Domino!* Lo assicuro che è del gran tempo, anzi sempre, codesta porterìa di collegio e non di Ritiro, m'è stata una spina nel cuore, ed ero in risoluzione che quando verrò pria del Capitolo a far la sacra visita generale, volevo ordinarne *stricto modo* la riforma e *Benedictus Deus*, che vi ha rimediato.

V. R. m'avvisi quando vuole tal ordine e lasci fare a me, che lo farò come va fatto, né si curi di ciò dirà il signor Amati che nulla deve entrare nelle nostre Regole, e poi io, quando Dio vorrà che venga costì, lo capaciterò in pace ecc.

Non mancherò di pregare e far pregare per il nostro piissimo benefattore il signor dottor Giorgi. Se gli scrive, me lo saluti tanto tanto e gli dica che prego il dolce Gesù che benedica le sante di lui intenzioni ecc.

Scrivo con gran fretta, ché sono di partenza per un affare di molta gloria di Dio; se m'ha da scrivere, mi scriva *Viterbo per Toscanella, Ritiro del Cerro*, dove starò sino a Pasqua.

Addio: lo abbraccio in G. C. con tutta la sua religiosa Comunità. Mi saluti tutti, *et orate pro nobis*. Qui abbiamo un fiorito noviziato di sacerdoti e chierici dotti e pii ecc. Lei se ne stia *intus* nel suo *nihilo*, *et in sinu Dei* [Gv 1, 18].

Di V. R.

Orbetello, Ritiro della Presentazione li 15 febbraio 1757 di partenza giovedì.

Aff.mo Servo
Paolo della Croce